

**Consiglio dei ministri.** Nella riunione di oggi l'esame della bozza del decreto legge milleproroghe

# Studi di settore a misura di crisi

Entro il 31 marzo 2010 l'approvazione dei correttivi per il 2009

## Gli altri rinvii

### Carta identità

■ Slitta al 1° gennaio 2011 quella con le impronte digitali

### Concessioni aeroportuali

■ Rinviato al 31 dicembre 2010 il termine per il rilascio delle concessioni aeroportuali richieste prima del 2005

### Neo-patentati e intramoenia

■ Fino al 31 gennaio 2011 non potranno guidare veicoli potenti con tara superiore a 50kw/t  
■ Rinviata al 31 dicembre 2011 l'entrata in vigore degli adempimenti delle Asl

### Blocco tariffe e benzina

■ Stop agli aumenti automatici e legati all'inflazione fino al 31 dicembre  
■ Poroga per il 2009 e il 2010 della deduzione forfettaria per i redditi di impresa dei gestori di impianti di carburanti

## Marco Mobili

Valzer di date per il rinvio di tasse e contributi dovuti dai terremotati dell'Abruzzo. Mentre la Finanziaria - in via di approvazione definitiva alle Camere - fissa il termine per la sospensione degli obblighi fiscali e contributivi nel cratere dell'Aquila al prossimo 30 giugno, la bozza del Dl milleproroghe - oggi all'esame del Consiglio dei ministri - concede tre mesi in più, fino al 30 settembre, con la ripresa della riscossione a ottobre. Sempre oggi, però - nello schema di decreto legge sulla cessazione dell'emergenza rifiuti in Campania - il termine verrebbe spostato ulterior-

mente in avanti di altri due mesi, ovvero fino a novembre 2010. A questo punto solo dopo l'esame collegiale a Palazzo Chigi sarà decisa la data che riporterà alla cassa dell'Erario i contribuenti abruzzesi. Con un'inevitabile coda da risolvere, una volta che dal 1° gennaio 2010 entrerà in vigore la Finanziaria e che, con norma successiva rispetto ai due decreti legge, farebbe tornare a giugno il termine per la ripresa della tassazione.

## Campania e Abruzzo

Con il cosiddetto decreto "Bertolaso" sembra trovare soluzione il passaggio di proprietà e la gestione del termovalorizzatore di Acerra. Infatti, in attesa che l'Enea - nei successivi trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto legge - definisca il valore dell'impianto, a decorre dal 1° gennaio 2010 sarà la protezione civile ad acquisirlo in usufrutto. Al Dipartimento della protezione civile, secondo la bozza del decreto, verrebbero riconosciuti i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica prodotta dalla nuova struttura di smaltimento. Il corrispettivo dell'usufrutto verrebbe fissato in 1,25 milioni mensili, compensato con i crediti via via maturati dalla Protezione civile.

Con lo stesso decreto d'urgenza, l'articolo 1 rimette nelle mani della regione Abruzzo il controllo della ricostruzione delle zone terremotate, lasciando però alla Protezione civile il completamento del progetto Case e dei moduli abitativi provvisori. Entro fine anno il commissario Bertolaso dovrà fornire al governatore della regione, commissario delegato, lo stato degli interventi realizzati con l'indicazione analitica dei debiti derivanti dal-

le obbligazioni e dagli impegni assunti per far fronte all'emergenza terremoto,

## Il milleproroghe

Si ripete il rito annuale del differimento dei termini di legge. Sintomo a volte anche dell'inattività amministrativa, il decreto legge arriva già carico di norme e con la tanto attesa riapertura dei termini dello scudo fiscale (si veda negli articoli a pagina 5).

## Transfrontalieri

Sempre in riferimento allo scudo fiscale, i transfrontalieri potranno presentare entro il 30 aprile 2010 la dichiarazione dei redditi e quella integrativa di Unico 2008 se vogliono sanare l'omessa presentazione del quadro RW.

## Studi di settore

Per altri due anni d'imposta gli studi di settore saranno adeguati agli effetti della crisi. L'approvazione dei correttivi "congiunturali" dovrà avvenire, per il 2009, entro il 31 marzo 2010 e, per il 2010, entro il 31 marzo 2011.

## Arbitrati e Tarsu

Nuovo rinvio dell'entrata in vigore del divieto di utilizzo degli arbitrati nelle controversie sui contratti pubblici. E più tempo ai comuni per il passaggio dalla tassa rifiuti alla tariffa.

## Università

La norma proroga nuovamente gli sconti nei calcoli delle spese di personale delle università che, se superano il 90% dell'assegno statale, bloccano tutte le assunzioni come previsto dalla riforma Gelmini. Rinviate di un anno, infine, i nuovi meccanismi per il reclutamento dei ricercatori universitari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA